

## Rottura Federazione-Lega Pallavolo da spiaggia E' scoppiato uno scandalo al sole

La pallavolo davanti a tre grosse grane: la rottura tra Fipav e Lega, le squallifiche per il beach volley e il «caso» Vullo. Con le società è guerra per gli orari e le date del campionato '88-'89. Situazione intricata per la stagione su sabbia, con pesanti interventi nei confronti dei giocatori partecipanti a circuiti non riconosciuti. Per il modenese, proposta addirittura la radiazione per il no alla nazionale.

GIORGIO BOTTARO

ROMA. A dispetto dell'aria tranquilla e distesa che ieri aleggiava intorno al presidente della Fipav, Pietro Florio, mentre dipingeva come ridente l'attuale situazione del movimento pallavolistico, spinto dall'entusiasmo per la conquista delle Olimpiadi da parte degli azzurri, nubi gonfie di polemiche si stanno addensando all'orizzonte. E sono nubi grosse. Tre per la precisione. La rottura tra Fipav e Lega delle società, la squallifica per i giocatori che hanno partecipato al circuito di beach volley della Bvc e la clamorosa possibilità che Vullo venga addirittura radiato per la sua rinuncia alla nazionale. Dopo tanta stagnazione, pareva che si potesse salutare l'avvento di una Lega finalmente funzionante. Indispensabile, per questo, un rapporto serio e costruttivo con la controparte: la Fipav. Una primavera di contatti e di approcci, poi la notizia della stesura di una possibile convenzione. «Solo da firmare», si diceva: mal fatto, però. Il punto d'attrito più grosso, è una condizione che la Lega ha definito, a ragione, irrinunciabile, mentre la Fipav (ma con divisioni interne) la pensa al contrario: la contemporaneità delle partite. Le società, con poche eccezioni (la neopromossa Treviso, ad esempio, che gradirebbe continuare a giocare la domenica pomeriggio), ritengono che un campionato serio debba avere orari e scadenze fisse. Non è una questione di principio, ma una inosservabile prova di maturità. Ed eccoci arrivati allo «scandalo al sole». Quello per



Andrea De Cesaris

Il pilota romano di F1 ammanettato all'aeroporto di New York: protestava contro la Twa per il ritardo del volo Rilasciato dopo tre ore di arresti

## De Cesaris si ferma al... commissariato

Scherzare con la Twa, la compagnia aerea statunitense, è più pericoloso che scherzare col fuoco. Ci ha provato, all'aeroporto J.F. Kennedy di New York, Andrea De Cesaris, pilota italiano di Formula 1, ed è finito in manette in stato di arresto. Con scarso senso di opportunità, aveva rivolto da un microfono ironici apprezzamenti sulla affidabilità della compagnia.

DAL NOSTRO INVIATO  
GIULIANO CAPECELATRO

NEW YORK. «Ladies and gentlemen...». La voce è in tutto simile a quella di uno speaker ufficiale; anche l'inglese, scandito su ritmi compassati, solo a un orecchio esercitato può rivelare l'inflessione romana. Ma quegli annunci, una raffica di battute sarcastiche sulla Twa, suscitano l'ilarità degli oltre 400 passeggeri che, quasi tutti italiani,

400 passeggeri. Mugugni, sospiri, battute ironiche. Verso l'una e mezzo di notte (con tre ore di ritardo) sembra finalmente che si possa cominciare l'imbarco. E scoppia il dramma.

De Cesaris passa accanto ad un microfono incustodito. Quasi senza pensarci, lo prende e comincia la sua girandola di battute e ironici apprezzamenti. Uno scherzo puerile e, probabilmente, fuorviante. Ma, punta sul vivo, occorre un'impiegata che chiama un poliziotto. Il tutore dell'ordine invita De Cesaris a seguirlo. Il pilota rifiuta. Il poliziotto gli chiede i documenti. De Cesaris risponde che deve prenderli nella borsa. Forse credendosi preso in giro, il poliziotto si butta con tutta la sua mole considerevole su De Cesaris, che grida: «Don't touch

me. You can't touch me» (Non mi tocchi. Non mi puoi toccare). Con minacciosa cortesia, altri due sacerdoti della Twa invitano i passeggeri a salire a bordo. I passeggeri tentennano. Qualcuno comincia ad avviarsi; qualcun altro vorrebbe dare una mano a De Cesaris. Ma nessuno sa che pesci prendere.

A ribadire che il confine tra ridicolo e tragico è labile e spesso indistinto, consumata la vendita dei funzionari della Twa, il primo poliziotto fa tintinnare le manette. Piccolo e teso, ammanettato, le braccia dietro la schiena, Andrea De Cesaris si avvia verso il posto di polizia circondato da tre monumentali poliziotti, seguito da Angela, smarrita ma decisa a non lasciarsi solo. Vorrebbero restare anche

## Scopriamo l'altra metà della bicicletta

Con la tappa Milano-Virgilio inizia oggi il primo Giro d'Italia femminile. Otto le prove in programma che porteranno alla conclusione di Roma. La trentanovenne Maria Canins è tra le azzurre la più quotata, ma nella corsa alla maglia rosa che vede in lizza 17 squadre straniere, dovrebbero ben figurare anche Roberta Bonanomi, Imelda Chiappa e Monica Bandini.

GINO SALA

C'è una maglia rosa anche per le donne, finalmente. C'è un Giro d'Italia femminile che riconosce la validità di un movimento e l'impegno di tante ragazze per la crescita

opposizione erano i dirigenti federali. I primi a dire che questo era e doveva rimanere uno sport per soli maschi. Vi risparmio altri giudizi, altre sciocchezze, altre offese alle capacità e al diritto delle praticanti che superando ostacoli di vario genere andavano ingrossando le file del gruppo. Ricordo un campionato italiano con trentamila spettatori, ricordo le battaglie, la dialettica, la civile costanza di Maria Cressari, di Morena Tartagni e delle altre antegnanche che facevano breccia in un muro di incomprensione. Sono poi arrivate le meda-

glie, i piccoli e grandi successi in campo internazionale e dalla bocca dei dirigenti sono scomparsi i sorrisetti e le battute cretine, ma ancora oggi per sentirsi più strumentalizzato che comprese e aiutate. Un retaggio difficile da cancellare, troppo società che parlano di stenti perché manca il materiale, mancano gli atrezzi, mancano i contributi economici per creare nuovi stimoli.

Pedalarci al femminile, insomma, è ancora un problema, ma intanto Maria Canins e le sue eredi hanno conqui-

## Per Tyson match accorciato con Spinks

Per lui, che è abituato a disintegrare gli avversari nel giro di pochi minuti, la notizia è forse irrilevante. «Lui» è King Kong Tyson (nella foto), il macigno nero campione del mondo dei pesi massimi di tutte e tre le sigle organizzative (Wba, Wbc e Ibf), mentre la «notizia» è che la prossima difesa del titolo tra Tyson e Spinks sarà combattuta in 12 riprese anziché 15. Questo è quanto ha stabilito la commissione pugilistica del New Jersey, lo stato americano che ospiterà l'atteso match in programma ad Atlantic City il 27 giugno. Per la faccenda il numero dei round era corso una puntigliosa e ormai imbarazzante polemica fra Ibf (favorevole alle 15) e Wba e Wbc che sostenevano le 12.

## Monumenti sfregiati «La Lazio deve pagare»

Chi rompe paga. Forte di questo buon detto il segretario provinciale del Pli di Roma Camillo Ricci ha chiesto ai dirigenti della Lazio di pagare i danni causati da tifosi laziali nella notte della promozione della squadra in serie A. «Non è più possibile - sostiene Ricci - che ogni occasione di festa sportiva si trasformi in un nuovo sacco alla città. Chiediamo ai dirigenti della Lazio di contribuire in d'ora alle spese ingenti che saranno necessarie per restaurare i monumenti di piazza del Popolo e piazza della Rotonda scempiati da sedicenti tifosi».

## Il Cio conferma «Sudafrica fuori finché ci sarà l'apartheid»

Il Cio ha concluso a Losanna la sua prima riunione speciale sull'apartheid con le idee molto chiare. Il comitato internazionale olimpico ha chiesto ieri altre nuove iniziative per consolidare l'esclusione del Sudafrica da ogni tipo di manifestazioni sportive. Questo naturalmente fino a che il governo di Pretoria non avrà abolito il sistema di segregazione razziale. Alla riunione erano presenti anche gli esponenti sportivi dell'Africa che hanno sostenuto la presa di posizione del Cio e gli hanno espresso il proprio ringraziamento per la lotta attiva che conduce contro l'apartheid. Infine per quanto riguarda le Olimpiadi i sudafricani hanno assicurato che non adatteranno alcuna forma di boicottaggio per i prossimi giochi di Seul. Insomma in Corea ci saranno tutti.

## Le note di Seul sono italiane

Giorgio Moroder, il musicista italiano che ha fatto ballare mezzo mondo in discoteca (ricordate Flashdance o i gorgheggi di Donna Summer?) è tornato l'uno ufficiale dei prossimi Giochi olimpici di Seul. Il brano, ovviamente una facile ballata pop, assolutamente consona allo stile di Moroder, si intitola Hand in Hand (letteralmente: mano nella mano) ed è eseguita da un quartetto coreano che fuoreggiano in patria: i Koreana. «Hand in Hand», i cui primi versi recitano «guarda il fuoco nel cielo», sarà solennemente eseguito il giorno dell'apertura dei Giochi il 17 settembre a Seul. Il brano uscirà a metà luglio all'interno di un Lp del musicista. Per realizzare il disco la Polygram ha investito circa 400 milioni.

## La Svp boccia le Olimpiadi sudtirolesi a Bolzano

Olimpiadi invernali a Bolzano? Nein! La direzione della Svp ha bocciato nettamente la proposta del sindaco di Bolzano Herbert Mayr (Svp anche lui) che sognava la candidatura di Bolzano come sede delle Olimpiadi invernali dell'anno 2002. I motivi del deciso rifiuto? Da una parte si è parlato di impossibilità di dare ai Giochi un tipico carattere sudtirolese, ma soprattutto il motivo principale è di ordine economico. Allestire tutte le infrastrutture necessarie costerebbe decisamente troppo e molti comuni della provincia autonoma - ha spiegato la Svp - si sarebbero dovuti caricare di debiti sproporzionati.

DANIELA CAMBONI

## LO SPORT IN TV

**Raid.** 19.25 Gli Europei di Platini; 20.10 Calcio: da Stoccarda Italia-Urss, 2° semifinale campionato europeo.  
**Raidue.** 13.25 Cio Germania; 18.05 Ciclismo: da Larciano Gran Premio Industria e Commercio; 18.30 Tg2 Sportsefa; 20.15 Tg2 Lo sport.  
**Rai.** 13.30 Beach-volley, da Catania; 14.15 Calcio Italia-Urss (replica del 1968); 16.20 Ciclismo, Giro d'Italia femminile; 16.30 Tennis, da Wimbledon, Torneo internazionale; 22.00 Processo agli Europei di calcio.  
**Telemontecarlo.** 13.25 Sprt news; 13.45 Sportissimo; 20.05 Calcio: da Stoccarda Italia-Urss, 2° semifinale campionato europeo; 23.05 Tmc sport: Tennis: da Wimbledon sintesi della giornata.  
**Telecapodistria.** 13.40 Sportime; 13.50 Sport spettacolo; 15.15 Tennis: da Wimbledon torneo internazionale; 19.45 Calcio speciale campionato europeo; 20.15 Calcio: da Stoccarda Italia-Urss, semifinale; 22.00 Commenti in studio; 22.40 Basket: finali Nba Los Angeles Lakers-Detroit Pistons, 7° gara.

## Casagrande verso la Lazio Madjer torna al mittente? Le visite mediche non convincono l'Inter

MILANO. L'inter non compra a sciarola chiusa. E così, con tutta probabilità, rivedrà indietro al mittente il suo ultimo acquisto; l'attaccante algerino Rabah Madjer comprato dal Porto. Il fatto è che le accuratissime visite mediche a cui è stato sottoposto il giocatore algerino non hanno dato un responso troppo favorevole. Le magagne sono da attribuire a un vecchio trauma muscolare sofferto da Madjer lo scorso marzo e che gli costò pure un periodo di inattività di circa due mesi. Ripresa l'attività agonistica sembrava che tutto andasse per il meglio per l'attaccante, ma i guai sono tornati fuori durante l'incontro di Nancy per l'addio al calcio di Platini. In quell'occasione Madjer aveva accusato una limitazione funzionale che non gli consentì di proseguire la gara. Adesso dopo le visite dei medici dell'Inter il certificato di Madjer parla di patologia muscolare di tipo traumatico. Naturalmente, a questo punto sono subito cominciate le ipotesi per un suo eventuale sostituto. Qualcuno ha parlato di Diaz. Ma su questo l'inter ha smentito di aver allacciato trattative con la Fiorentina. La Fiorentina invece dal canto suo è interessata a Lorenzo Scarafoni dell'Ascoli, così almeno è quanto affermato dal presidente Roggi. Il dirigente ha anche detto che Walter Casagrande, l'altro giocatore in vendita assieme a Scarafoni, potrebbe andare alla Lazio già dalla prossima settimana. «La trattativa, già giunta a buon punto - ha detto Roggi - potrebbe sfociare nei prossimi giorni nel passaggio del brasiliano alla neopromossa».

## Tennis. Wimbledon, si completa il primo turno

## Per McEnroe primi applausi Cesnokov s'arrende subito

### RISULTATI

**Singolare maschile:** McEir (Cec)-Moreno (Mess) 7-5 (7-3); 7-6 (7-3); Berger (Usa)-Luna (Spa) 6-1 7-6 (8-6); Gustafsson (Sve)-Benhabib (Fra) 6-3 6-4 6-4; Jelen (Rit)-Bloom (Isr) 6-3 3-6 6-4 6-3; Evernden (Nz)-Potier (Fra) 7-6 (7-3); 6-4 6-2; Auna (Cie)-Curren (Saf) 7-5 6-7 7-6 4; Swenson (Sve)-Widander (Usa) 6-1 7-6 6-3; McEnroe (Usa)-Skoff (Aut) 6-1 7-5 6-1; Wilander (Sve)-Maso (Arg) 6-3 6-4 7-6 (7-4).

**Singolare femminile:** McNeil (Usa)-Pronis (Aust) 6-3 7-5; Jakim (Giap)-Horvath (Usa) 6-4 6-4; Field (Aust)-Pfaff (Rit) 7-5 6-3; Curney (Usa)-Grinfield (Gb) 6-4 7-5; Tavner (Fra)-Medvedo (Bra) 6-3 6-1; Shriver (Usa)-Van Rensburg (Saf) 6-2 4-6 8-6; Sabatini (Arg)-Bassett (Can) 6-2 6-2; Sloane (Usa)-Mullin (Gb) 6-2; Schiess (Saf)-Hunter (Gb) 6-3 8-2; Quentree (Fra)-Halard (Fra) 7-6 6-1; Navratilova (Usa)-Goles (Ung) 6-2; Graf (Rit)-Hu Na (Usa) 6-0 6-0; Parkhomenco (Urss)-Hetherington (Can) 4-6 6-4 6-3; Budarova (Cec)-Konde (Rit) per ritiro.

LONDRA. Il sovietico Cesnokov, testa di serie numero 14, è la prima vittima illustre del torneo di Wimbledon. Cesnokov è uscito dal torneo per opera del poco noto tedesco Riegler che lo ha sconfitto in tre partite. Il sovietico non è certamente un «erbivoro» ma non era comunque pensabile che perdesse in tre partite col numero 127 del mondo.

Mats Wilander, numero due del torneo, ha trovato l'argentino Eduardo Masso col quale ha giocato una partita un po' diacosa. Mats ha vinto in tre partite ma nel tie-break della terza si è trovato in svantaggio di 0-4. Va detto che il primo turno talvolta è il peggiore perché si corre il rischio di non prendere sul serio il match. Mats Wilander non corre quasi mai rischi simili - nei tornei importanti - e nemmeno li ha corsi ieri. Ma è parso poco incisivo quando attaccava e spesso stranamente distratto. Va detto comunque che il mancino sudamericano è un eccellente giocatore. John McEnroe ha debuttato

con una facile vittoria in tre set sull'austriaco Skoff. Ha vinto facilmente il primo e il terzo set e ha avuto grossi problemi nel secondo: da 4-1 a 4-5 per poi concludere 7-5. Evidentemente nella seconda partita si è distratto. Ha un po' sorpreso la sconfitta del sudafricano Curren col cileno Acuna. Curren, numero 26, tre anni fa giocò la finale col bambino Boris Becker. Ieri è parso irriconoscibile ed è uscito per mano di un giocatore che occupa la posizione numero 230.

La regina Martina Navratilova - ieri era il Lady's day - ha sconfitto ampiamente la jugoslava Goles in 49 minuti. Martina ha fatto vedere, in rapidi scorsi, il magnifico campionario di attacchi e di volée. Nessuna come lei sull'erb, nessuna come lei vicino alla rete. Da notare che la veterana vincitrice otto volte sull'erb di Wimbledon ha conquistato, ieri pomeriggio, il 49° successo consecutivo nel grande tor-

neo. Chi riuscirà a sconfiggerla compirà un vero e proprio miracolo.

Facilissimo anche il debutto di Steffi Graf che ha ripetuto con l'americana di origine cinese Hu Na il risultato della finale al Roland Garros con la svedese Natalia Zvereva: 6-0, 6-0. La tedesca funziona con l'implacabile tecnica degli schiacciassani.

Vale la pena di annotare le quotazioni dei giocatori: Cash e Becker sono i favoriti dei bookmakers e sono dati 3 a 1. Seguono: Edberg, Lendl e McEnroe (6 a 1), Connors, Zivojinovic e Leconte (10 a 1), Mayotte, McEir e Wilander (15 a 1). Il sovietico Cesnokov, prima testa di serie a uscire da Wimbledon, era dato 25 a 1. Maso, sconfitto da Wilander, ha la stessa quotazione dell'azzurro Nergiso: 75 a 1.

A proposito di Diego Nargiso è da ricordare che troverà nel secondo turno l'israeliano Amos Mansdorf e cioè uno specialista di questi campi. Avrà quindi vita assai difficile.

### BREVISSIME

**Specchia sulla panchina del Licata.** Francesco Paolo Specchia, quarantenne campano, sposato e padre di due bambine, insegnante di educazione fisica e laureato in giurisprudenza, è il nuovo allenatore del Licata, squadra neopromossa in B.

**Rumignani nuovo allenatore del Palermo.** Giorgio Rumignani è il nuovo allenatore del Palermo, neopromosso in C1, al posto di Caramanna. La notizia è stata comunicata dai dirigenti della società, attualmente in tournée con i giocatori in Canada.

**Mauro per due anni alla Juve.** Massimo Mauro resterà alla Juventus per altri due anni. L'ala destra della nazionale olimpica ha firmato venerdì scorso un contratto che lo lega al club torinese fino al 1990.

**Campionati di nuoto Uisp.** Iniziano oggi a Chianciano Terme i campionati nazionali di nuoto dell'Uisp, che si chiuderanno domenica. Vi parteciperanno circa 3.800 atleti, tra cui nomi noti quali Tocchini, Bianconi, Vigarani e Ricci. Presenti 130 società e l'ex tuffatore della Rdt Hoffman, ospite d'onore.

**Cowans torna all'Aston Villa.** Dopo tre anni al Bari, l'attaccante inglese Gordon Cowans torna all'Aston Villa. Ha firmato un contratto triennale per quasi 600 milioni di lire.

**Pallamano, Trofeo Sicilia.** Parte oggi a Enna e Siracusa il 12° Trofeo Italia di pallamano con Italia (A e B), Cina, Slovenia, Croazia e una rappresentativa siciliana. Gli azzurri saranno guidati dal nuovo ct Bojan Levstik.

**SAVONA / 1-17 Luglio 1988**  
Fortezza del Priamar / Prolungamento a mare

**9° Festa dell'«Unità» in montagna nello stupendo scenario del Monte Rosa**

**2-10 LUGLIO 1988**

Prezzi ed informazioni telefonando alla Federazione del Pci di Aosta tel. (0165) 362.514/364.126

**VALLE DI GRESSONEY GABY-PINETA (1000 m.)**

Gli organizzatori della Festa dell'«Unità» in montagna (Gressoney-Gaby-Isimel) propongono anche quest'anno l'offerta di un soggiorno turistico di nove giorni presso alberghi convenzionati a prezzi assai vantaggiosi.

L'offerta varia dalle 140.000 alle 165.000, alle 190.000 (10% sconto 3° e 4° letto) e comprende:

- pernottamento per 8 notti più prima colazione
- possibilità di consumare pranzo e/o cena a prezzo fisso presso i ristoranti convenzionati,
- fruizione sconti presso negozi convenzionati,
- partecipazione agli spettacoli organizzati nell'ambito della Festa

Sono inoltre organizzati escursioni visite gite, dibattiti, giochi, momenti di socializzazione. Possibilità di alloggiamento in appartamento.